

01. SALERNO, CAPITALE DEL TURISMO PER TUTTI

Il termine accessibile mi sta un po' stretto, preferisco parlare di turismo che valorizzi le persone, individuando le loro precise caratteristiche e riuscendo a offrire servizi ad hoc, che siano essi viaggiatori con disabilità, famiglie con bambini, anziani o chi ha esigenze alimentari specifiche. E in quest'ottica mi auguro di fare di Salerno la capitale del turismo per tutti. Il 5,2% degli italiani ha esigenze speciali, il che non vuol dire necessariamente essere su una carrozzina. Nella popolazione di 15 anni e più, il 2% ha gravi limitazioni nella vista, il 4,1% nell'udito, il 7,2% nel camminare. È giusto che ognuno di loro organizzi facilmente e in piena autonomia il "proprio" viaggio.

02. UNITÀ SPINALE ALL'INTERNO DEL NUOVO OSPEDALE DI SALERNO

Basta viaggi della speranza! Voglio farmi portavoce della realizzazione di un'unità spinale presso il nuovo Ospedale di Salerno, perché la nostra città possa essere invidiabile anche da questo punto di vista, con l'assistenza sanitaria ai traumatizzati da incidente. Dove non arriva la campagna informativa di sensibilizzazione sull'educazione stradale o l'educazione civica nelle scuole, guardando alla concretizzazione del nuovo polo ospedaliero, mi batterò per questo. Lavorerò perché all'interno della stessa si possa realizzare un gruppo sportivo che agisca sul percorso fisioterapico, fondamentale non solo dal punto di vista fisico ma anche psicologico.

03. GRANDI EVENTI

Non soffermiamoci solo sul calcio. Grandi risultati arrivano dagli sport migliori e non minori, come spesso vengono chiamati. Gli atleti tutti, attraverso le loro esibizioni e performance, trasmettono un'elevata ricchezza di valori, dal coraggio all'equilibrio, dalla forza al rispetto, dalla tecnica all'improvvisazione, un insieme di sport factor che lavorano alla mente e al cuore delle persone. Ma immagino anche grandi eventi culturali e musicali, mettendo in piedi uno sportello, una commissione composta da persone competenti che possano valutare le tante realtà associative del territorio per stabilire la validità e il successo dei progetti, inserendoli all'interno dei grandi cartelloni.

04. AREE POLIFUNZIONALI E EVENTI RIONALI DI QUARTIERE

I nostri impianti non sono all'altezza. Immagino di creare una serie di strutture gratuite nei quartieri della città, magari a ridosso del mare, per rendere parte del Lungomare salernitano simile a quello di tante realtà estere. In questa direzione credo che non si debba solo pensare a impianti da costruire ex novo, ma anche alla riqualificazione di tante aree preesistenti, come le tante palestre scolastiche non sempre utilizzate a dovere. Scommettere vuole sull'ammodernamenti di questi spazi e la progettazione di nuovi vuole dire restituire ossigeno ai cittadini ma anche a tante imprese.

05. ATTIVITÀ PARALIMPICHE A SALERNO

Mi batterò per la creazione di un Polo Regionale dello Sport Integrato che promuova lo sport tra le disabilità; uno spazio socio culturale che sia comune per la reintegrazione anche delle fasce deboli. Faccio parte di un tavolo tecnico che ha aperto un dialogo con le istituzioni e una rete associativa che si occupa di diversi tipi di disabilità. Il tavolo tecnico ha fatto sua la Carta dei valori aderendo ad un progetto nazionale promosso dal Comitato Italiano Paraolimpico e il Ministero alle politiche sociali.

